

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 giugno 2019, n. 139
[ID_VIP: 4518] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di Brindisi" - Proponente: Enipower S.p.A.
Parere regionale di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12/10/2015 di nomina dell'Ing. B. Valenzano quale Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e la successiva n. 1895 del 24/10/2018 di rinnovo del medesimo incarico;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";
- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 07 del 22.06.2018, dal Comitato Regionale di V.I.A.;
- di tutti i pareri pervenuti dagli Enti e Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 11413 del 07.05.2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto indicato in oggetto, presentato da Enipower S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi) – Piazza Vanoni, 1 -.

L'intervento proposto consiste nell'aggiornamento tecnologico dei sistemi di combustione della centrale termoelettrica di Brindisi; in particolare viene richiesto di poter utilizzare, nei gruppi CC2 e CC3:

- miscele di gas naturale e gas petrolchimico con un contenuto di idrogeno superiore al 15%;
- gas petrolchimico anche a carichi inferiori al 60%.

A supporto di tali scelte è stato presentato lo studio sperimentale effettuato in collaborazione con Ansaldo Energia S.p.A. dapprima sul combustore CC2 e poi sul combustore CC3.

A tal proposito si evidenzia che il contenuto massimo di idrogeno nelle miscele combustibili e il carico minimo delle turbine per l'utilizzo di gas petrolchimico, sono oggetto di specifiche prescrizioni del provvedimento di esclusione dalla V.I.A. prot. DSA/2004/27478 del 09/12/2004.

La finalità dell'intervento proposto da Enipower S.p.A., è descritta dal paragrafo 8.3.1 dell'AIA di cui al D.M. n. 233/2014: *"In relazione ai sistemi di combustione installati sui gruppi CC2 e CC3, il Gestore dovrà garantire l'adeguamento dell'esercizio dell'impianto all'evoluzione del progresso tecnologico, utilizzando tempestivamente le migliori tecnologie che si renderanno via via disponibili, specificatamente per l'alimentazione con gas petrolchimico. A tal scopo, il Gestore, con cadenza biennale dalla vigenza della presente AIA, dovrà presentare ai Ministero delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute, nonché alla Regione Puglia, una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie che si siano rese disponibili, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO."*

CONSIDERATO CHE:

Nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della l.r. n. 11/2001 e s.m.i., il proprio parere endoprocedimentale.

Pertanto la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/5882 del 16.05.2019, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

TENUTO CONTO CHE:

in riscontro alla richiesta sopra esplicitata, alla data del presente provvedimento sono pervenuti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- con nota prot. n. 42120 del 03.06.2019, ARPA Puglia - DAP Brindisi – comunicava che: *"...Dallo studio riportato (Q_Progettuale-Allegato_2) emergerebbe come, a parità di condizioni di carico, il nuovo sistema sperimentato di bruciatori "dual pilot", rispetto alla precedente tecnologia diffusiva, permetta di operare con stabilità in tutto il range di carico di macchina, anche a carichi inferiori al 60% e che l'eventuale aumento della percentuale di idrogeno può essere gestito modificando opportunamente alcuni parametri di regolazione, senza impatti sulla qualità delle emissioni anzi, a detta del proponente, con un miglioramento previsto nelle performance del sistema sui valori di concentrazione di NO_x tali per cui possano essere garantiti:*
 - 40 mg/Nm₃ di NO_x invece di 50 mg/Nm₃ (come media oraria);
 - 35 mg/Nm₃ di NO_x invece di 40 mg/Nm₃ (come media giornaliera).

Con particolare riferimento ai valori di NO_x e CO, monitorati durante le prove sperimentali, si ritiene che tali modifiche possano essere apportate se strettamente controllate con sistemi di monitoraggio in continuo, sia dei parametri emissivi sia dei parametri di alimentazione (composizione del gas).

Tale monitoraggio in continuo della composizione della miscela di gas inviato agli impianti (CC2 e CC3), data la modifica proposta, ...dovrebbe riguardare anche e soprattutto il contenuto di idrogeno (H₂), che dovrebbe essere assicurato e regolarmente trasmesso agli enti di controllo, anche attraverso il sistema di visualizzazione e trasmissione dei dati SME, regolarmente in essere con ARPA, in una sezione dedicata".

Tale contributo costituisce parte integrante del parere prot. AOO_089/6030 espresso dal Comitato Regionale V.I.A. in data 07.06.2019;

- con nota prot. n. 43616 del 04.06.2019 l'ASL di Brindisi – Dipartimento di Prevenzione – esprimeva parere favorevole di massima ai fini igienico-sanitari, a condizione che:

- Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
- Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
- Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela del suolo, sottosuolo e falda acquifera;
- Che l'Arpa Puglia, nell'ambito dei periodici controlli da effettuarsi, provveda alla rilevazione delle singole emissioni ambientali correlate agli impianti di che trattasi, rimettendo i dati acquisiti al Dipartimento scrivente per la valutazione in ordine alla tutela della salute pubblica;

PRESO ATTO CHE:

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 07 del 22.06.2018, nella seduta del 04.06.2019, si è espresso come da parere prot. n. AOO_089/6930 del 07.06.2019, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;

di esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 04.06.2016, prot. n. AOO_089/6930 del 07.06.2019, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, l'esclusione dalla procedura di compatibilità ambientale del progetto denominato "Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della centrale termoelettrica di Brindisi", proposto da Enipower S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi) – Piazza Vanoni, 1 -.

di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



**REGIONE
PUGLIA**

SERU. VIA UNICA
ANGELELLI - MAFRICA

[Handwritten signature]

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Uscita _____ Entrata _____
AOO_089/ 6930 del 07/06/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 04.06.2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 4518: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: **Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della Centrale Termoelettrica di Brindisi**

Tipologia: D.Lgs.n.155 del 1308.2010, PRQA RegionePuglia

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

Proponente: ENI Power Brindisi

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero Ambiente" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

(n.19) Documenti procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione	
Quadro Programmatico dello Studio Preliminare Ambientale	Elaborati di Progetto	Quadro-Programmatico	01/01/2019	-	9217 kB	Scarica il documento
Tavola dei Vincoli	Elaborati	Q-Programmatico-	26/09/201	1:40.000	483 kB	Scarica il

[Handwritten mark]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]



**REGIONE
PUGLIA**

	i di Progetto	Tavola-1-Vincoli	7			document o
Tavola delle Aree Protette	Elaborati di Progetto	Q-Programmatico-Tavola-2-AreeProtette	26/09/2017	1:50.000	2903 kB	Scarica il documento
Tavola del PRG	Elaborati di Progetto	Q-Programmatico-Tavola-3-PRG	26/09/2017	1:28.000	11051 kB	Scarica il documento
Quadro Progettuale dello Studio Preliminare Ambientale	Elaborati di Progetto	Quadro-Progettuale	01/01/2019	-	5470 kB	Scarica il documento
Planimetria generale di Stabilimento	Elaborati di Progetto	Q-Progettuale-Allegato-1	28/11/2018	2,819444444	4743 kB	Scarica il documento
Relazione tecnica Ansaldo Energia	Elaborati di Progetto	Q-Progettuale-Allegato-2	06/03/2019	-	912 kB	Scarica il documento
Quadro Ambientale dello Studio Preliminare Ambientale	Elaborati di Progetto	Quadro-Ambientale	01/01/2019	-	9214 kB	Scarica il documento
Carta dell'Area vasta	Elaborati di Progetto	Q-Ambientale-Tavola-1-Localizzazione	26/09/2017	1:50000	1004 kB	Scarica il documento
Carta Idrogeomorfologica	Elaborati di Progetto	Q-Ambientale-Tavola-2-Idrogeomorfologica	26/09/2017	1:50000	1884 kB	Scarica il documento
Titolo						
Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione		
Carta Geologica	Elaborati di Progetto	Q-Ambientale-Tavola-3-Geologica	26/09/2017	1:50000	1836 kB	Scarica il documento
Carta Litologica	Elaborati di Progetto	Q-Ambientale-Tavola-4-Litologica	26/09/2017	1:50000	800 kB	Scarica il documento
Carta dell'Uso del Suolo	Elaborati di Progetto	Q-Ambientale-Tavola-5-	26/09/2017	1:25000	1158 kB	Scarica il documento



**REGIONE
PUGLIA**

		UsoSuolo				
Carta della Vegetazione e degli Ecosistemi	Elaborati di Progetto	Q- Ambientale- Tavola-6- Vegetazione	26/09/2017	1:2500 0	978 kB	Scarica il documento
Carta del Paesaggio	Elaborati di Progetto	Q- Ambientale- Tavola-7- Paesaggio	26/09/2017	1:5000 0	1312 kB	Scarica il documento
Studio di rumore	Elaborati di Progetto	Q- Ambientale- Capitolo-7- Allegato-7-1	09/02/2016	-	3502 kB	Scarica il documento
Campagna di monitoraggio acustico	Elaborati di Progetto	Q- Ambientale- Capitolo-7- Allegato-7-2	12/09/2016	-	5308 kB	Scarica il documento
Studio di Incidenza sulle Aree Natura 2000	Elaborati di Progetto	Studio-di- Incidenza	01/01/2019	-	793 kB	Scarica il documento
Introduzione allo Studio Preliminare Ambientale	Studio Preliminare Ambientale	Indice- Generale-e- Introduzione	01/01/2019	-	389 kB	Scarica il documento

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento sarà realizzato sui cicli combinati denominati CC2 e CC3 della centrale termoelettrica Enipower di Brindisi, situati all'interno dello stabilimento petrolchimico multi-societario, posto nella parte orientale dell'Area di Sviluppo Industriale (A.S.I) di Brindisi, localizzata alcuni chilometri ad est della città di Brindisi, in adiacenza alla zona portuale, e comprendente circa un centinaio di aziende di produzione o di servizi).

Lo Studio Preliminare Ambientale svolto dal proponente considera (Indice-Generale-e-Introduzione.pdf): il Quadro di riferimento programmatico, con lo scopo di verificarne la coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione relazionabili con il progetto; il Quadro di riferimento progettuale, che riporta una descrizione del progetto e del contesto industriale entro il quale sarà realizzato; il Quadro di riferimento ambientale, nel quale sono individuate, analizzate e quantificate tutte le possibili interazioni con l'ambiente derivanti dal progetto, allo scopo di evidenziare e individuare eventuali impatti o criticità. In questo ultimo caso si considerano le seguenti componenti: Atmosfera; Ambiente Idrico; Suolo e sottosuolo; Vegetazione; Flora e Fauna ed Ecosistemi; Rumore; Paesaggio; Ecosistemi antropici e Salute Pubblica.

È stato inoltre predisposto, uno Studio di Incidenza sulle Aree della Rete Natura 2000 .

L'analisi di ogni componente si è conclusa senza che siano emersi impatti sulle componenti ambientali.

Descrizione dell'intervento



**REGIONE
PUGLIA**

Il progetto consiste nella modifica delle modalità di alimentazione, in termini di percentuale di H₂ nella miscela combustibile e di minimo carico al quale il gas petrolchimico può essere alimentato ed esercito ai cicli combinati CC2 e CC3 installati presso lo Stabilimento Enipower, situato nel sito petrolchimico multisocietario di Brindisi. Si tratta di una modifica della modalità di gestione dell'alimentazione, che non prevede installazioni aggiuntive a livello impiantistico.

Dati questi presupposti, se ne può dedurre che non esiste una fase di cantiere/costruzione dalla quale possano derivare interferenze con le diverse componenti ambientali, mentre per la fase di esercizio l'unica attività da valutare è quella del funzionamento degli impianti (p.9 Studio preliminare ambientale. Quadro Ambientale).

In relazione all'AIA in possesso di ENIPower si legge che i sistemi di combustione installati sui gruppi CC2 e CC3, il Gestore dovrà garantire l'adeguamento dell'esercizio dell'impianto all'evoluzione del progresso tecnologico, utilizzando tempestivamente le migliori tecnologie che si renderanno via via disponibili, specificatamente per l'alimentazione con gas petrolchimico. A tal scopo, il Gestore, con cadenza biennale dalla vigenza della presente AIA, dovrà presentare ai Ministero delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute, nonché alla Regione Puglia, una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie che si siano rese disponibili, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO."

Enipower, in collaborazione con il costruttore di bruciatori di nuova generazione, Ansaldo Energia, in ottemperanza alla prescrizione ha individuato una tecnologia che permette di ridurre le emissioni di NO_x ed ha comunicato agli Enti l'intenzione di installare sui cicli combinati CC2 e CC3 i nuovi bruciatori e di effettuare prove di funzionamento.

Inoltre, il DM n.233/2014 alla sezione 8.3 "Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime", riporta alcune prescrizioni in merito all'utilizzo del gas petrolchimico nei cicli combinati CC2 e CC3.

Il DM n.233/2014 riprende, infatti, quanto prescritto dal Decreto MAP 03/2005 RT, con il quale il Ministero delle Attività Produttive aveva autorizzato Enipower ad utilizzare la miscela di gas naturale e gas petrolchimico nella Centrale con le seguenti limitazioni operative:

- *Il controllo e la registrazione in continuo della composizione della miscela di gas utilizzato in ogni singolo impianto sia assicurato da un sistema automatico che non consenta l'invio in camera di combustione di miscele con contenuto di H₂ superiore al 15%*
- *L'avviamento di ciascuna turbina a gas dei tre gruppi CC1, CC 2 e CC3 sia realizzato solamente con gas naturale fino a quando il gruppo non raggiunge il carico minimo del 60%*
- *L'eventuale impiego di miscele di gas metano e gas petrolchimico aventi contenuto di idrogeno superiore al 15%, deve essere sottoposto a nuova verifica ai sensi della normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale.*

Enipower, con lettera Prot. n.184/2016 del 19 dicembre 2016, ha richiesto al MATTM l'autorizzazione ad eseguire test sperimentali sul nuovo sistema di combustione della turbina a gas del gruppo CC2, in deroga alle prescrizioni sul massimo contenuto di H₂ nella miscela e del minimo carico di inserimento del gas petrolchimico, ma sempre nel pieno rispetto dei limiti di emissione di NO_x e CO.

Con lettera prot. DVA.Registro Ufficiale.U.0000417 del 10 gennaio 2017, il MATTM ha autorizzato Enipower ad eseguire le prove sperimentali sul sistema di combustione della turbina a gas del gruppo CC2.



**REGIONE
PUGLIA**

I risultati delle prove sono stati trasmessi al MATTM con lettera Prot. 411/2017/REST/DD dell'11 dicembre 2017 nella quale, contestualmente, Enipower chiedeva al MATTM l'autorizzazione ad installare il nuovo sistema di combustione anche sul gruppo CC3 e a prolungare, anche su richiesta del costruttore delle turbine Ansaldo Energia, le prove di alimentazione dei Gruppi CC per dodici mesi a partire da marzo 2018. Con comunicazione m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0029385 del 19 dicembre 2017, ha preso atto della richiesta di Enipower.

Nel mese di settembre 2018, sulla turbina del gruppo CC3 Enipower ha eseguito un ciclo di test simili a quelli condotti sul CC2 nel corso del 2017. I test hanno dato risultati positivi, sia in termini di emissioni in atmosfera che di stabilità della combustione, confermando i risultati della sperimentazione svolta nel corso dell'anno 2017. (Studio preliminare Ambientale. Quadro Progettuale pp.4-6)

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione del Quadro Ambientale di progetto, che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio in quanto:

- *Lo Stabilimento Enipower di Brindisi è dotato di Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato da ISPRA: PMC - protocollo n.24621 del 13 giugno 2014 allegato al decreto AIA, DM n.233/2014 aggiornato a seguito di riesame con nuovo PMC – protocollo n.11288 del 15 maggio 2017, nel quale sono definite specifiche procedure per il monitoraggio anche delle emissioni in aria;*
- *Considerata la natura del progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA e la mancanza di una fase di costruzione che renda necessario uno specifico piano di monitoraggio per le attività di cantiere.*

Per l'esercizio degli impianti Enipower per quanto si legge nella documentazione in atti, si ritiene, in via preliminare, sufficiente il programma di monitoraggio contenuto nell'AIA. Relativamente al controllo delle emissioni di tipo convogliato, si segnala, che nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA, sono definite specifiche procedure per il monitoraggio delle emissioni in aria dai camini dei cicli combinati (CC1, CC2 e CC3) installati nello Stabilimento. Nello specifico, i camini dei tre cicli combinati sono equipaggiati di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni nei fumi di scarico, ovvero:

- portata
- temperatura
- pressione



REGIONE
PUGLIA

- NO_x
- CO
- O₂

Per i cicli combinati CC2 e CC3, oltre ai parametri sopra riportati che devono essere monitorati in continuo, il PMC prescrive monitoraggi da realizzarsi con frequenza semestrale dei seguenti parametri:

- polveri, PM₁₀, PM_{2,5}, IPA, PCDD/PCDF
- e monitoraggi annuali dei seguenti parametri:
- composti inorganici del cloro, composti inorganici del fluoro, PCD, metano, etano, propano, butano, ossidi di zolfo e aldeidi (pp.97-99 Quadro Progettuale Centrale)

In riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale si rileva che lo studio effettuato da ENIPower risulta soddisfacente e completo e che le modifiche da realizzare non comportano degrado o perturbazione degli habitat e delle specie animali e vegetali entro un raggio di 10 km.

Si allega il parere ARPA prot.N.42120 del 03.06.2019 del quale si condividono sia i contenuti che le prescrizioni in essa riportate.

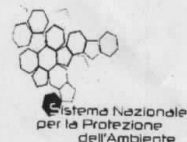
Il rappresentante del servizio regionale AIA-RIR si associa alle conclusioni del comitato sottolineando che le condizioni di esercizio dell'installazione, oggetto di proposta di modifica, dovranno essere esaminate in diverso procedimento AIA statale anche alla luce delle BAT Conclusion pertinenti.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BENEDETTIS		
	Urbanistica	Giuseppe Manno		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	TAVERI GIOVANNI		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in Chimica Industriale	Domenico Petruzzelli		
	Esperto in ... IDRAULICA	MAURIZIO POLEARO		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale
V.I.A./A.I.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato V.I.A./A.I.A. – Parere Dipartimento Provinciale di Brindisi – ENIPOWER S.p.A.– istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3 della Centrale Termoelettrica di Brindisi.

Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di martedì 04.06.2019

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Regione Puglia n°6203 del 23/05/2019 – prot. Arpa Puglia n°39744 del 23/05/2019), il sottoscritto Direttore del Dipartimento Arpa Puglia Dipartimento di Brindisi, nella qualità di componente del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

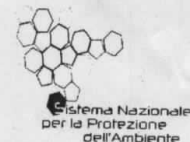
Preso atto della documentazione documentale prodotta dal proponente ENIPOWER S.p.A. e rinvenibile sul sito dell'Autorità Competente (A.C.) <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, **si esprime parere di competenza.**

Lo Stabilimento Enipower, ubicato all'interno del sito petrolchimico multisocietario di Brindisi, ricomprende la centrale di cogenerazione articolata su tre cicli combinati, ognuno composto da un turbogeneratore a gas con caldaia a recupero e un turbogeneratore a vapore, denominati CC1, CC2 e CC3. Il turbogeneratore a gas del CC1 è alimentato con gas naturale, mentre i turbogeneratori a gas di CC2 e CC3 possono essere alimentati con gas naturale o con una miscela di gas naturale e petrolchimico.

La finalità dell'intervento proposto da Enipower, "Upgrading tecnologico dei sistemi di combustione dei gruppi CC2 e CC3", è permessa dal paragrafo 8.3.1 dell'AIA DM 233/2014: "In relazione ai sistemi di combustione installati sui gruppi CC2 e CC3, il Gestore dovrà garantire l'adeguamento dell'esercizio dell'impianto all'evoluzione del progresso tecnologico, utilizzando tempestivamente le migliori tecnologie che si renderanno via via disponibili, specificatamente per l'alimentazione con gas petrolchimico. A tal scopo, il Gestore, con cadenza biennale dalla vigenza della presente AIA, dovrà presentare ai Ministero delle Attività Produttive, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute, nonché alla Regione Puglia, una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie che si siano rese disponibili, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NOX e CO."

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Il DM n.233/2014 riprende, a sua volta, quanto veniva prescritto dal Decreto MAP 03/2005 RT, con il quale l'allora Ministero delle Attività Produttive aveva autorizzato Enipower ad utilizzare la miscela di gas naturale e gas petrolchimico nella Centrale, con alcune condizioni:

1. Il controllo e la registrazione in continuo della composizione della miscela di gas utilizzato in ogni singolo impianto sia assicurato da un sistema automatico che non consenta l'invio in camera di combustione di miscele con contenuto di H₂ superiore al 15% [...]
2. L'avviamento di ciascuna turbina a gas dei tre gruppi CC1, CC 2 e CC3 sia realizzato solamente con gas naturale fino a quando il gruppo non raggiunge il carico minimo del 60%
3. L'eventuale impiego di miscele di gas metano e gas petrolchimico aventi contenuto di idrogeno superiore al 15%, deve essere sottoposto a nuova verifica ai sensi della normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale.

Ciò premesso, il Gestore intende quindi sottoporre a Verifica di assoggettabilità alla VIA alcune modifiche consistenti in:

- alimentazione delle turbine a gas dei CC2 e CC3 con miscele di gas naturale/gas petrolchimico con un contenuto di idrogeno superiore al 15% (in vol);
- alimentazione delle turbine a gas dei CC2 e CC3 con il gas petrolchimico anche a carichi inferiori al 60%.

A supporto di tali scelte è stato presentato lo studio sperimentale effettuato in collaborazione con Ansaldo dapprima sul combustore CC2 e poi sul CC3, comunque autorizzato dall'A.C.

Dallo studio riportato (Q_Progettuale-Allegato_2) emergerebbe come, a parità di condizioni di carico, il nuovo sistema sperimentato di bruciatori "dual pilot", rispetto alla precedente tecnologia diffusiva, permetta di operare con stabilità in tutto il range di carico di macchina, anche a carichi inferiori al 60% e che l'eventuale aumento della percentuale di idrogeno può essere gestito modificando opportunamente alcuni parametri di regolazione, senza impatti sulla qualità delle emissioni anzi, a detta del proponente, con un miglioramento previsto nelle performance del sistema sui valori di concentrazione di NO_x tali per cui possano essere garantiti:

- 40 mg/Nm³ di NO_x invece di 50 mg/Nm³ (come media oraria);
- 35 mg/Nm³ di NO_x invece di 40 mg/Nm³ (come media giornaliera)..

Con particolare riferimento ai valori di NO_x e CO, monitorati durante le prove sperimentali oggetto di sperimentazione, si ritiene che tali modifiche possano essere apportate se strettamente controllate con sistemi di monitoraggio in continuo, sia dei parametri emissivi sia dei parametri di alimentazione (composizione del gas).

Tale monitoraggio in continuo della composizione della miscela di gas inviato agli impianti (CC2 e CC3), data la modifica proposta, a parere della scrivente dovrebbe riguardare anche e soprattutto il contenuto di idrogeno (H₂), che dovrebbe essere assicurato e regolarmente trasmesso agli enti di controllo, anche attraverso il sistema di visualizzazione e trasmissione dei dati SME, regolarmente in essere con ARPA, in una sezione dedicata.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it